



TECHNICAL PROPOSALS

Proposta Tecnica N. 1/2016

PROPOSTA DI MASTER BREVE

**“RIFORME DELLA PA
E NUOVI MODELLI DI *FUNDING*
PER LE POLITICHE PUBBLICHE”**

Research area: EUROPE 2.0

Proposta Tecnica N. 1/2016
ANTONIO BONETTI

F4R LAB
www.bonetti4reforms.com

Gennaio 2016

[Nome dell'Ente]

MASTER BREVE
“RIFORME DELLA PA E NUOVI MODELLI DI *FUNDING*
PER LE POLITICHE PUBBLICHE”

Proposta a cura di
Antonio Bonetti (F4R Lab)

1. Premesse e obiettivo generale del *Master Breve*¹

La Pubblica Amministrazione (PA) italiana continua ad essere oggetto di riforme e revisioni dei sistemi amministrativi che la dovrebbero rendere più efficiente e anche maggiormente capace di valorizzare la domanda di autentica partecipazione ai processi decisionali dei cittadini.

Queste riforme, tuttavia, implicano (e richiedono) anche uno spostamento di competenze verso il basso e un aumento delle responsabilità amministrative e gestionali degli Enti Locali. Comuni ed Unioni dei Comuni, pertanto, oltre a dover rivedere i modelli organizzativi, sono anche costretti a sostenere un peso finanziario più oneroso, a fronte di vincoli di bilancio sempre più stringenti.

Il Master, pertanto, propone delle riflessioni e delle attività formative volte a sensibilizzare/educare gli Enti Locali (ed altre istituzioni della PA italiana) sulle molteplici opportunità di finanziamento a livello europeo potenzialmente disponibili per la PA.

Gli Enti Locali hanno rilevanti possibilità di accedere alle sovvenzioni dell'UE, sia quelle dei Fondi “a gestione diretta” (si fa riferimento a Programmi quali LIFE, EUROPA CREATIVA, HEALTH ed altri che vengono gestiti direttamente dalla Commissione Europea), sia quelle dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo (Fondi SIE), la cui gestione è delegata dall'UE a Ministeri dei Governi centrali e Regioni di tutti gli Stati Membri.

A livello di intero Paese, tuttavia, continuano a registrarsi criticità:

- ✓ nella gestione dei Programmi di spesa dei Fondi SIE da parte della Pubblica Amministrazione, per cui i finanziamenti, anche quelli destinati alla ricerca e all'innovazione, in genere, vengono liquidati con grande ritardo rispetto all'assegnazione formale del contributo,
- ✓ nell'accesso alle sovvenzioni dell'UE,
- ✓ nella corretta finalizzazione dei progetti di investimento pubblico sugli strumenti di finanziamento più adatti.

Le criticità maggiormente riconducibili alle perfettabili strategie degli Enti Locali per l'accesso ai finanziamenti europei sono più accentuate in relazione ai finanziamenti diretti dell'UE.

¹ Una precedente versione di questa proposta era già stata caricata sul blog *Bonetti For Reforms* nel settembre 2015.

Nella consapevolezza che gli strumenti di finanziamento dell'UE possono solo in parte coprire il crescente fabbisogno finanziario della PA italiana, il Master propone anche dei seminari su alcuni modelli di *funding* che, già sperimentati nei Paesi anglosassoni e nel Nord Europa, stanno progressivamente affermandosi anche in Italia. Nello specifico, la giornata conclusiva propone, a completamento dell'ampia trattazione dei canali di finanziamento europeo, dei seminari inerenti:

- ✓ il rilancio delle operazioni di *project financing* per ovviare al continuo declino degli investimenti infrastrutturali pubblici;
- ✓ i nuovi strumenti di finanziamento volti a sostenere le politiche pubbliche attraverso meccanismi informati alla clausola "*pay-for-success*" (si parlerà in particolare di *Social Impact Bonds* e *Saving Cost Bonds*);
- ✓ la applicazione di strategie di fundraising e di *crowdfunding* al finanziamento di beni comuni e di beni e servizi pubblici;
- ✓ la struttura e le possibilità di successo delle disposizioni introdotte recentemente per incentivare fiscalmente le donazioni dei privati alla cultura e alla scuola (*art bonus* e *school bonus*).

L'obiettivo generale del Master Breve "**Riforme della PA e nuovi modelli di funding per le politiche pubbliche**", organizzato e promosso da [NOME DELL'ENTE ORGANIZZATORE], pertanto, è di migliorare la conoscenza delle principali opportunità di finanziamento dell'UE e di nuovi modelli di *funding* potenzialmente disponibili per i Comuni e altre istituzioni della PA italiana.

2. Obiettivi specifici del Master Breve

Gli obiettivi specifici del **Master Breve** organizzato da [NOME DELL'ENTE ORGANIZZATORE] sono:

- ✓ diffondere, ampliare e migliorare la conoscenza dei principali strumenti di finanziamento dell'UE, focalizzando l'attenzione soprattutto sui fondi dell'UE a gestione diretta;
- ✓ migliorare la conoscenza dei molteplici canali informativi sui finanziamenti diretti della UE, in modo da accedere in seguito più facilmente all'informazione rilevante e da formulare proposte progettuali più adatte a ciascun tipo di strumento finanziario;
- ✓ sensibilizzare gli Enti Locali sull'importanza della lobbying a livello europeo e del networking internazionale;
- ✓ diffondere la conoscenza di nuovi modelli di *funding* delle politiche pubbliche.

3. Competenze trasferite (obiettivi di apprendimento)

Il Master permette ai partecipanti di:

- ✓ capire chiaramente la diversa natura dei fondi a gestione diretta e dei fondi a gestione nazionale/regionale, ossia i Fondi SIE,
- ✓ migliorare la conoscenza dei canali informativi (*in primis* siti web dedicati) inerenti la programmazione e l'attuazione degli interventi cofinanziati dai Fondi Europei, in modo da rendere più rapido ed efficace il processo di raccolta delle informazioni rilevanti,
- ✓ migliorare la comprensione delle richieste e dei vincoli degli avvisi di finanziamento, in modo da formulare correttamente il dossier di candidatura e il budget,
- ✓ migliorare la formulazione del dossier di candidatura, rispettando il *template* di presentazione dei progetti e quello per la elaborazione del piano finanziario,
- ✓ migliorare la conoscenza dei nuovi modelli di finanziamento per le politiche pubbliche (*Social Impact Bonds*, *Saving Cost Bonds* e *crowdfunding* e fundraising per la PA).

4. Destinatari

- ✓ Neo-laureati con una significativa 'dimensione europea' nel loro corso di studi.
- ✓ Dirigenti e funzionari di Amm.ni pubbliche, in primo luogo Enti Locali, che da un lato desiderano conoscere le principali fonti di finanziamento a livello europeo e, dall'altro, desiderano capire meglio come diritto dell'UE e politiche europee incidono sull'attività amministrativa quotidiana.
- ✓ Dirigenti e funzionari di altri Enti che hanno responsabilità di governo dei territori rilevanti.
- ✓ Dirigenti ed operatori di centri di ricerca pubblici e privati.
- ✓ Esperti di Diritto amministrativo e altri liberi professionisti (architetti, geometri e ingegneri edili, esperti nella tutela del territorio e dell'ambiente) che intendono ampliare le conoscenze sul novero dei finanziamenti europei potenzialmente disponibili per gli Enti Locali.
- ✓ Operatori del sistema finanziario e liberi professionisti coinvolti in operazione di finanza di progetto.
- ✓ Altri operatori potenzialmente interessati: dottori commercialisti, esperti di contabilità e finanza pubblica, dirigenti e funzionari dell'ANCI e delle Amministrazioni regionali, Soprintendenze, agenzie tecniche regionali, avvocati.

5. Durata: 6 giorni (ore 9.15 – 18.15 con pausa pranzo di un'ora)

In linea di principio si può ipotizzare un Master Breve di 6 incontri al sabato, distribuiti su 3 mesi (2 incontri, nella giornata di sabato per consentire la frequenza anche agli occupati a tempo pieno, ogni mese).

6. Organizzazione delle attività formative

Il Master si articola in 10 Unità Didattiche distribuite su sei giorni di formazione frontale.

Le docenze frontali – molto attente a stimolare un confronto continuo con i corsisti - saranno accompagnate da brevi esercitazioni, volte a fornire ai partecipanti la possibilità di esaminare già in aula la documentazione di riferimento (dai regolamenti generali alla modulistica da compilare per accedere ai finanziamenti).

Al termine del Master, i discenti riceveranno un Attestato di Partecipazione e un CD con tutte le slides delle docenze e altri documenti di lavoro e guide che verranno consigliati per approfondimenti nel corso del Master.

7. Presentazione de **[NOME DELL'ENTE ORGANIZZATORE]**

A cura degli organi dirigenti dell'Ente

8. Presentazione del coordinatore del Master

Antonio Bonetti è un esperto di pianificazione strategica, *project management* e finanziamenti europei.

Laurea con lode in Economia e Commercio all'Università "La Sapienza" di Roma, con un Master post-laurea in Finanza aziendale e un Master post-laurea in Project Management per la cooperazione internazionale, Antonio vanta più di 17 anni di esperienza professionale e diverse pubblicazioni su politiche e fondi dell'UE.

Antonio svolge dal 2002 attività di docenza su politiche e fondi dell'UE, su tecniche di progettazione e sullo sviluppo locale in corsi e master post-laurea dell'Università La Sapienza di Roma, dell'Università del Molise, del Formez e dei centri di ricerca privati Politeia (Avigliano, Basilicata), ASVI (Roma), ed Eurosportello (Firenze).

È autore di una "**Guida alla Europrogettazione**" che ha completato, nel maggio 2013, aggiornando e ri-organizzando materiali didattici e note tecniche utilizzate in vari seminari tenuti per il Centro Studi Politeia, con cui collabora da anni.

Blog: <http://www.bonetti4reforms.com> - E-mail: a.bonetti@ymail.com

N.B. Altri esperti qualificati e dei testimoni privilegiati potranno essere coinvolti nelle docenze su tematiche specifiche.

9. Unità Didattiche

I GIORNATA

UD 1: Ore 9.15-13.30

RIFORME E NUOVE COMPETENZE DELLA PA

9.15 – 9.30	<p><i>ACCOGLIENZA</i> Breve presentazione della prima sessione di lavoro della giornata Risposte a quesiti dei partecipanti sul corso</p>
9.30 – 11.30	<p>LE GRANDI RIFORME La L. 56/2014 (ex DDL Del Rio) e il nuovo sistema di governo multilivello in Italia La L. 124/2015 - La riforma Madia della PA</p>
11.30 - 12.30	<p>L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE Il percorso verso l'amministrazione digitale: dal decreto sviluppo del 2012 alle nuove regole tecniche per la gestione telematica dei procedimenti della PA Il recente "Piano strategico per la crescita digitale del Paese 2015-2020" dell'AGID</p>
12.30 - 13.30	<p>IL PARADIGMA DELLE "SMART CITIES" Agenda urbana nella programmazione 2014-2020 e <i>smart cities</i> Cenni al PON Città Metropolitane*</p>

** Il PON Città Metropolitane interessa le 10 Città Metropolitane individuate con legge nazionale e le 4 individuate dalle Regioni a statuto speciale.*

Pausa pranzo dalle 13.30 alle 14.30

UD 2: Ore 14.30-18.15

PROGRAMMAZIONE 2014-2020: LA STRATEGIA "EUROPA 2020" E I FONDI DELL'UE

14.30 - 14.45	<p><i>ACCOGLIENZA</i> Breve presentazione della seconda sessione di lavoro della giornata Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</p>
14.45 – 17.00	<p>AGENDA DI POLITICA ECONOMICA EUROPEA E QUADRO FINANZIARIO PLURIENNALE 2014-2020 Le politiche dell'UE: dall'agenda di Lisbona alla strategia "Europa 2020" Le Iniziative Faro della strategia "Europa 2020" Il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2014-2020</p>
17.00 – 18.15	<p>FONDI EUROPEI "DIRETTI" E "A GESTIONE CONCORRENTE"* Le modalità di gestione del bilancio dell'UE ex Reg. (UE, Euratom) N. 966/2012: ✓ finanziamenti "diretti" (gestione diretta della Commissione o di agenzie delegate), ✓ finanziamenti "a gestione concorrente" (Programmi nazionali e regionali).</p>

II GIORNATA

UD 3: Ore 9.15-13.30

APPROCCIO STRATEGICO AI FONDI EUROPEI

9.15 - 9.30	<p><i>ACCOGLIENZA</i></p> <p><i>Breve presentazione della prima sessione di lavoro della giornata</i></p> <p><i>Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</i></p>
9.30 – 12.00	<p>LA MAPPATURA DEI FINANZIAMENTI EUROPEI</p> <p>La mappatura dei finanziamenti europei per beneficiari (coloro che gestiranno i fondi)</p> <p>La mappatura per settori di intervento (ambiti di <i>policy</i>)</p>
12.00 – 13.30	<p>LA MATRICE DI FINANZIABILITA' DELLE ORGANIZZAZIONI</p> <p>Come si elabora la matrice di finanziabilità</p> <p>La matrice di finanziabilità per gli enti pubblici</p>

Pausa pranzo dalle 13.30 alle 14.30

UD 4: Ore 14.30-18.15

I FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEO NEL CICLO 2014-2020

14.30 - 14.45	<p><i>ACCOGLIENZA</i></p> <p><i>Breve presentazione della seconda sessione di lavoro della giornata</i></p> <p><i>Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</i></p>
14.45 - 18.15	<p>I FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEO (Fondi SIE)</p> <p>La strategia "Europa 2020" e la politica di coesione dell'UE</p> <p>La politica di coesione e la politica di sviluppo rurale della UE</p> <p>Gli Obiettivi Tematici dei Fondi SIE</p> <p>I fondi strutturali: il ruolo specifico del FSE</p> <p>Cenni ai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea</p>

III GIORNATA

UD 5: Ore 9.15-18.15

**I PRINCIPALI PROGRAMMI SETTORIALI DELL'UE
UTILI PER ATTUARE POLITICHE DI QUALITA' SOCIALE**

9.15 – 9.30	<i>ACCOGLIENZA</i> <i>Breve presentazione della giornata - Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</i>
9.30 – 13.00	PROGRAMMI SETTORIALI DELL'UE (I) La mappatura dei finanziamenti dell'UE: approfondimento I principali strumenti per la tutela del territorio, la difesa dell'ambiente e la prevenzione dei rischi - LIFE, - Il Meccanismo Europeo di Protezione Civile. Gli interventi nel settore dei trasporti e delle reti energetiche e telematiche: lo strumento <i>Connecting Europe Facility (CEF)</i>
13.00 - 13.30	PROGRAMMI SETTORIALI DELL'UE (II) I programmi per la tutela della salute pubblica (<i>Health</i>) e dei consumatori (<i>Consumer programme</i>)
13.30 - 14.30	Pausa pranzo
14.30 – 18.15	PROGRAMMI SETTORIALI DELL'UE (III) I programmi a sostegno della cultura, della mobilità europea e del <i>lifelong learning</i> e della cittadinanza europea: - Europa Creativa, - <i>Erasmus Plus</i> , - Europa per i cittadini. I programmi nel settore giustizia e affari interni: - Il Programma Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza, - Il Programma Giustizia, - Il Fondo Asilo, Integrazione e Migrazione. Altri Fondi per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale: - il Programma <i>Employment and Social Innovation EaSI</i> (da approfondire in seguito), - il Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti, - il Fondo Europeo di Adeguamento alla Globalizzazione (FEG)

IV GIORNATA

UD 6: Ore 9.15-13.30
I FONDI DELL'UE PER SOSTENERE
L'INNOVAZIONE SOCIALE

9.15 – 9.30	<p><i>ACCOGLIENZA</i></p> <p><i>Breve presentazione della prima sessione di lavoro della giornata</i></p> <p><i>Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</i></p>
9.30 – 13.30	<p>I PRINCIPALI STRUMENTI DI FINANZIAMENTO PER SOSTENERE <i>SOCIAL INNOVATION</i> E <i>OPEN GOVERNMENT</i></p> <p>HORIZON 2020 Strategia "Europa 2020" e <i>social innovation</i> L'Iniziativa Faro "<i>Innovation Union</i>" e il Programma Quadro per la Ricerca Horizon 2020</p> <p>IL PROGRAMMA EaSI (<i>Employment and Social Innovation</i>) I tre pilastri di EaSI Le sinergie fra il Programma EASI e il Fondo Sociale Europeo</p> <p>L'AGENDA DIGITALE EUROPEA E L'AZIONE <i>ICT-ENABLED PUBLIC SECTOR INNOVATION</i></p>

Pausa pranzo dalle 13.30 alle 14.30

UD 7: Ore 14.30-18.15
FOCUS TEMATICO: IL PON GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE

14.30 - 14.45	<p><i>ACCOGLIENZA</i></p> <p><i>Breve presentazione della seconda sessione di lavoro della giornata</i></p> <p><i>Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</i></p>
14.45 - 18.15	<p>IL PON GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020</p> <p>La riforma del sistema di <i>governance</i> delle politiche strutturali di sviluppo: l'Agenzia per la coesione territoriale</p> <p>Gli Assi del PON Governance 2014-2020: Asse 1: Sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per la modernizzazione della PA Asse 2: Sviluppo dell'<i>e-government</i>, dell'interoperabilità e supporto dell'attuazione dell'agenda digitale Asse 3: Rafforzamento <i>della governance</i> multilivello nei Programmi di Investimento Pubblico</p>

V GIORNATA

UD 8: Ore 9.15-18.15

EUROPROGETTAZIONE: LA FORMULAZIONE DEI PROGETTI PER RISPONDERE A UNA *CALL FOR PROPOSALS*

9.15 – 9.30	<p><i>ACCOGLIENZA</i></p> <p><i>Breve presentazione della giornata</i></p> <p><i>Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</i></p>
9.30 – 10.30	POLITICHE DELL'UE E SOVVENZIONI
10.30 – 12.30	<p><i>CALLS FOR PROPOSALS E CALLS FOR TENDERS</i></p> <p>Le differenze fra <i>calls for proposals</i> e <i>calls for tenders</i></p> <p>Base giuridica di Programmi di spesa e <i>calls for proposals</i></p> <p><i>Info pack</i> e formulazione dei progetti da candidare</p>
12.30 - 13.30	<p>RICERCA E VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>Principali canali informativi</p> <p>Principali siti per raccogliere e valutare le informazioni</p> <p>Raccolta informazioni e <i>networking</i>: l'utilità specifica di LinkedIn</p>
13.30 - 14.30	Pausa pranzo
14.30 – 18.15	<p>FORMULAZIONE DELLE PROPOSTE: PRESENTAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLA STRUTTURA</p> <p>Analisi dei requisiti di partecipazione</p> <p>Il vincolo sul partenariato internazionale</p> <p>I consorzi di Persone Giuridiche</p> <p>Analisi dell'<i>Info-pack</i> e moduli di candidatura</p> <p>Criteri di valutazione formali e di merito</p> <p>Presentazione dell'approccio di quadro logico per la formulazione del progetto</p> <p>Uso degli strumenti di <i>project management</i></p> <p>Piani operativi, impostati come indicato nel format di candidatura, e <i>work packages</i></p>

VI GIORNATA

UD 9: Ore 9.15-13.30

INVESTIMENTI PUBBLICI E *PROJECT FINANCE*

9.15 – 9.30	<p><i>ACCOGLIENZA</i> Breve presentazione della prima sessione di lavoro della giornata Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</p>
9.30 – 12.30	<p>INVESTIMENTI PUBBLICI E <i>PROJECT FINANCE</i> Definizione e casistica di opere “calde”, “fredde” e “tiepide” Codice dei contratti: le operazioni di <i>Project Financing</i> e le procedure per un efficace Partenariato Pubblico-Privato Le principali tipologie operative di <i>Project Finance</i></p>
12.30 - 13.30	<p>GLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NELLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020: IL RUOLO DELLE OPERAZIONI DI <i>PROJECT FINANCING</i></p>

Pausa pranzo dalle 13.30 alle 14.30

UD 10: Ore 14.30-18.15

NUOVI MODELLI DI *FUNDING* PER LA PA

14.30 - 14.45	<p><i>ACCOGLIENZA</i> Breve presentazione della seconda sessione di lavoro della giornata Risposte a quesiti dei partecipanti sulla precedente lezione</p>
14.45 - 17.45	<p>NUOVI MODELLI DI <i>FUNDING</i> PER LA PA</p> <p><i>Social Impact Bonds (SIBs)</i> <i>Saving Cost Bonds (SCBs)</i></p> <p>Cittadinanza attiva e <i>crowdfunding</i> per la PA</p> <p>Fundraising per la PA: la fiscalità di vantaggio per incentivarla (<i>art bonus</i> e <i>school bonus</i>)</p>
17.45 - 18.15	<p>Valutazione del corso Suggerimenti dei partecipanti Consegna dei diplomi</p>

F4R Lab (at www.bonetti4reforms.com)
Research area *EUROPE 2.0*

My innovative start-up F4R Lab (project in progress)

Funds for Reforms Lab (F4R Lab) is an innovative start-up (according the Italian legislative framework for innovative start-ups) with the following **Vision**.

'A world where innovation and public policies are aimed at enhancing people's access to food, civil rights and economic opportunities in order to live decently.'

For the meanwhile, it is 'located' on my blog www.bonetti4reforms.com, built up as an open platform aimed at presenting and sharing ideas, new business models, innovative projects and, last but not least, innovative financing tools with the potential for building inclusive models for economic and social development. The main research projects are: SFERA PUBBLICA 2.0, LEADER 2.0 and EUROPE 2.0.

The research area **EUROPE 2.0** covers European policies and funds, with particular regard to:

- ✓ EU policies;
- ✓ EU funds;
- ✓ EU macroeconomic policies and perspectives of the Eurozone.

The objectives of the research project are:

- to discuss new ideas and new trends about European policies and funds;
- to propose my personal view about reforms in the European political framework, in particular as to macroeconomic policies and perspectives of the Eurozone.

Antonio Bonetti

Independent expert in Strategic Planning, Project Management and Fundraising
LinkedIn profile: <http://it.linkedin.com/pub/antonio-bonetti/37/783/2b8>

Blog	http://www.bonetti4reforms.com
Mobile Phone	335 5914711
Mail	a.bonetti@ymail.com
Skype ID	a.bonetti70
Twitter	bonetti4reforms
Certified e.mail	a.bonetti@pec.it